

Tendenze

La moda incontra l'arte

Mentre Prada sta valutando l'apertura di una seconda fondazione a Pechino dopo quella di Milano, Versace e Lvmh inaugurano nuove location per mostre ed eventi culturali.

Come il teatro della maison della Medusa e la Fondation Louis Vuitton. **Paola Gervasio**

C'è chi la chiama art à porter come l'architetto **Frank O. Gehry**. Tant'è che il connubio tra moda e opere d'arte è sempre più forte, non solo come evoluzione e stile delle collezioni, ma come vero e propria liaison con il patrimonio artistico culturale.

Sempre più spesso i gruppi della moda sponsorizzano mostre di pittori, installazioni, vernissage, e sempre più spesso le stesse maison finanziano l'apertura di vere e proprie fondazioni.

È il caso di **Prada**, che dopo quella di Milano sta valutando la possibilità di replicare con una seconda fondazione a Pechino.

Ma è il caso anche del gruppo **Versace**. Dopo aver concluso la mostra dedicata alla propria griffe a Brescia e dopo aver aperto due mesi fa il Teatro Versace in piazza Vetra a Milano, (con un investimento di 4 milioni di euro), l'a.d. del gruppo della Medusa

Giancarlo Di Risio ha sottolineato che i nuovi spazi del teatro ospiteranno non solo sfilate ed eventi della maison (come l'ultima passerella di settembre allestita per la prima volta proprio nella nuova location con tanto di concerto di Prince) ma anche mostre culturali e artistiche: «Si tratta di un passo nella direzione di un più ampio progetto Versace arte e cultura», ha detto Di Risio. A farsi contagiare dalla Fondazione-mania anche **Bernard Arnault**, che ha annunciato la nascita della Fondazione **Louis Vuitton**.

La sede, progettata da Gehry, ospiterà collezioni d'arte e mostre temporanee e sarà il luogo dove i 50 brand del gruppo **Lvmh** faranno cultura. «Non sarà semplicemente il contenitore delle nostre collezioni d'arte», ha spiegato Arnault, «ma piuttosto un luogo dove il patrimonio di tutte le marche del gruppo possa dialogare, a ro-

tazione, con l'arte del nostro tempo. Potrebbe per esempio esservi una mostra sul dialogo tra Basquiat e Dubuffet. È il principio che ci ha mosso anche nell'apertura della casa-museo di Christian Dior a Granville. Dior conosceva Picasso e molti artisti suoi contemporanei, che a loro volta ne amavano le creazioni».

I lavori de La Fondation Louis Vuitton pour la création inizieranno nel 2007, mentre l'inaugurazione è prevista tra il 2009 e il 2010. «Già dal 1992 volevamo realizzare una fondazione nel Jardin d'acclimatation, nel Bois de Boulogne», ha concluso Arnault, «fino all'incontro con Gehry, nel 2001, però non si era mai approdati a un progetto esecutivo concreto. Tutto si è sviluppato negli ultimi due anni e mezzo, incontrandoci con grande discrezione con il sindaco di Parigi e il ministro della cultura». (riproduzione riservata)



Gehry e Arnault intervistati durante il Fashion summit